



TS **0/25**
nuove generazioni

comune di trieste
area educazione, università e ricerca
direzione di area
ufficio progetti speciali d'area

Progetto “Spazi urbani in gioco”
Azione “Animazione di giardini scolastici”

Bando di concorso per la presentazione di proposte di
“animazione” di giardini scolastici
da parte di genitori

II° Edizione

Contributo: Euro 1.000,00 a proposta
Proposte da finanziare: n. 8
Anno di riferimento: 2012



Bando di concorso per la presentazione di proposte di “animazione” di giardini scolastici da parte di genitori

Art. 1. Oggetto

Il Comune intende attivare, nell'anno 2012, n. 8 rapporti di collaborazione con gruppi/associazioni/rappresentanze di genitori per le finalità indicate dal successivo art. 2.

A tale scopo si invitano i genitori ad avanzare proposte di animazione di giardini e/o cortili scolastici.

Le proposte possono riguardare anche giardini o altri spazi urbani “in prossimità” agli edifici scolastici, ossia spazi attigui a quelli scolastici sui quali abitualmente le scuole realizzano le proprie attività.

Inoltre si precisa che rientrano nella presente iniziativa anche i giardini/cortili delle strutture di nido d'infanzia.

Per “animazione” si intende qualsiasi attività rivolta ai bambini (ma anche ai genitori) avente carattere aggregativo, ricreativo, educativo, culturale, artistico; quindi – in generale – ogni attività di promozione del benessere dell'infanzia.

Art. 2. Finalità

La presente iniziativa è finalizzata a:

- a.) offrire ai bambini e alle famiglie l'opportunità di fruire attivamente degli “spazi urbani” pubblici (di cui all'art. 1), in tempi e orari extrascolastici;
- b.) promuovere attività autorganizzate dai genitori nell'ottica della valorizzazione delle famiglie quali risorse educative della comunità, in affermazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- c.) promuovere la diretta partecipazione dei bambini nella programmazione di attività a loro destinate (progettazione partecipata);
- d.) promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia e della genitorialità;

Art. 3. Requisiti degli spazi individuati

Gli spazi individuati con le proposte di animazione devono possedere i seguenti requisiti:

- a.) essere sufficientemente ampi e idonei allo svolgimento dell'attività proposta;
- b.) essere agevolmente sorvegliabili, anche negli accessi;
- c.) avere accesso agli spazi interni della struttura scolastica, almeno limitatamente a casi di necessità per i bambini;
- d.) non devono essere interessati da prossimi lavori di ristrutturazione;
- e.) per le sedi scolastiche ove sono programmati i centri estivi, le proposte di animazione non devono sovrapporre propri periodi a quelli di funzionamento dei centri estivi.

Art. 4. Indirizzi per l'elaborazione delle proposte (vedi Allegato B.)

Al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi della presente iniziativa, si indicano i seguenti indirizzi per l'elaborazione delle proposte:

- a.) nelle proposte vanno previste le attività/interventi da svolgersi entro il 2012, preferibilmente nel periodo tra giugno e settembre e vanno altresì indicati il/i periodo e/o le scadenze degli interventi previsti;
- b.) vanno indicate le tipologie di attività che si prevede di svolgere e vanno fornite indicazioni su come verranno condotte le attività;
- c.) nel programma delle attività vanno previsti "momenti" di apertura degli spazi animati verso l'esterno da attuare attraverso feste o altre occasioni organizzate di incontro e scambio di esperienze;
- d.) i bambini, le loro proposte e le loro esigenze devono stare al centro della progettazione e delle attività (cittadinanza attiva);
- e.) le voci di spesa relative agli interventi finanziati con il contributo del Comune devono essere strettamente connesse alle attività programmate e segnatamente ad attività qualificate e di rilievo (è escluso il finanziamento di generi di ristoro es. cibi e bevande per feste). E' altresì escluso il finanziamento di attività, consulenze, animazioni svolte dai genitori.

Art. 5. Previsioni di spesa (vedi Allegato B.)

Le proposte dovranno indicare le spese previste per l'attuazione del programma.

Il programma potrà prevedere una spesa superiore alla misura del contributo massimo previsto quale contributo del Comune (Euro 1.000,00). In tale caso indicare le modalità di finanziamento della quota non coperta dal contributo comunale.

Art. 6. Soggetti presentatori delle proposte

Le proposte potranno essere presentate e, pertanto, sottoscritte da:

- a.) gruppi/comitati di genitori di una determinata scuola/nido (nulla osta che a detti gruppi/comitati partecipino anche insegnanti o altro personale, fatta salva la non prevalenza del numero di questi ultimi sui genitori);
- b.) associazioni di genitori (con lo stesso vincolo di cui sopra per la partecipazione di altre figure).

Art. 7. Requisiti essenziali delle proposte di animazione

Le proposte presentate prive di quanto di seguito specificato saranno escluse dalla valutazione:

- a.) le proposte di animazione devono aver ottenuto l'approvazione del dirigente scolastico responsabile della struttura, ovvero il visto del coordinatore pedagogico nel caso di strutture comunali, espressamente dichiarata sulla proposta stessa;
- b.) le proposte devono essere presentate utilizzando lo schema allegato, compilato in tutte le sue parti.

Art. 8. Valutazione, approvazione e finanziamento delle proposte

Un'apposita commissione composta da rappresentanti del comune, delle istituzioni scolastiche e delle strutture educative valuterà le proposte presentate e ne individuerà otto al fine dell'erogazione del contributo.

La valutazione avverrà in base al rispetto degli indirizzi per la progettazione espressi nel precedente art. 4., nonché in base all'originalità dell'intervento.

La commissione, preliminarmente all'esame delle proposte, fisserà propri criteri di valutazione tenendo conto delle finalità del bando e di quanto previsto al precedente comma.

La commissione in base ai criteri prescelti stilerà una graduatoria delle proposte pervenute.

Le prime otto, in base al preventivo di spesa, riceveranno un contributo di Euro 1.000,00- fatta eccezione per eventuali ex-aequo nelle ultime posizioni fra le quali verrà equamente suddiviso il contributo.

Detto contributo sarà soggetto a rendicontazione.

Art. 9. Presentazione delle proposte di animazione

Le proposte di animazione, corredate dalla domanda di partecipazione, devono essere presentate entro l' **8 giugno 2012** utilizzando l'allegato schema.

La documentazione dovrà pervenire in busta chiusa con la dicitura esterna "Animazione giardini scolastici – Estate 2012 – Direzione dell' Area Educazione, Università e Ricerca – Ufficio cancelleria – via del Teatro Romano 7/A, PT - 34121 Trieste".

Si considerano prodotte in tempo utile anche le proposte pervenute nei tre giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine su indicato, purché spedite, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro il termine suddetto. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 10. Obblighi per i "vincitori" del concorso

I soggetti presentatori delle proposte, risultanti "vincitori", sono tenuti a costituirsi in "Comitato", avente come scopo l'attuazione delle proposte presentate, per mezzo di un semplice verbale di riunione e di nominare, in seno al Comitato un Presidente il quale sottoscriverà un disciplinare per la regolazione dei rapporti con il Comune, di cui si allega un fac-simile.

Il Presidente del Comitato si assume le responsabilità connesse all'utilizzo degli spazi, come dettagliatamente descritte nel documento "Istruzioni di sicurezza" che verrà consegnato all'atto della sottoscrizione del suddetto disciplinare.

Per le scuole primarie e dell'infanzia si precisa che, fatta salva l'esistenza della copertura assicurativa regionale contro gli infortuni per gli alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado della Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune provvederà d'ufficio alla sola copertura per la Responsabilità Civile per danni verso terzi.

Anche per i nidi d'infanzia comunali, coperti da specifica assicurazione comunale, relativamente alle proposte vincitrici, si provvederà d'ufficio alla sola copertura per la Responsabilità Civile per danni verso terzi.

Art. 11. Allegati

Sono parte integrante del presente bando i documenti risultanti agli allegati A, B e C, ossia:

- a.) lo schema per la presentazione della domanda e della proposta di animazione (allegato A);
- b.) il foglio con gli esempi per la formulazione delle proposte (allegato B);
- c.) il fac-simile del disciplinare da sottoscrivere in caso di vincita con il Comune (allegato C/1 o C/2)